

# Cozze e vongole, giro di vite sulla **sicurezza alimentare**

SALUTE IN TAVOLA UDINE Sorveglianza periodica delle zone di raccolta, produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi, sull' arco costiero del Friuli Venezia Giulia, ai fini della **sicurezza alimentare**. È quanto realizzerà la misura dedicata nell' ambito del Piano di azione del Flag (Fisheries local action group) denominato Gac Fvg, Gruppo di azione costiera, che è stata deliberata dalla Giunta regionale su proposta dell' assessore Paolo Panontin. Complessivamente le risorse a disposizione ammontano a 600mila euro. La Giunta ha approvato l' adozione di un avviso pubblico per selezionare un soggetto che attui il progetto pluriennale di autotutela degli operatori del settore alimentare. L' avviso prevede, nell' ambito delle attività di raccolta, produzione e stabulazione di molluschi bivalvi vivi, le attività dirette

a garantire il maggior livello di **sicurezza alimentare** dei prodotti, mediante misure costanti di controllo e prevenzione sanitaria, unitamente ad azioni coordinate e condivise dagli operatori del comparto per la promozione dei prodotti e per rafforzare la competitività delle imprese sul mercato e la commerciabilità delle soluzioni. Il soggetto attuatore, per raggiungere questi obiettivi, sarà denominato Cti, Centro tecnico informativo, che fungerà da interfaccia operativa tra le autorità di controllo pubblico in materia di **sicurezza alimentare**, igiene della nutrizione e polizia veterinaria-Aci, e gli operatori del settore alimentare-Osa del pertinente comparto, per il coordinamento e l' implementazione della gestione del rischio microbiologico e tossicologico a tutela degli interessi sia dei consumatori che dei produttori. Questi, infatti, in sostanza seguiranno un processo di autocontrollo volontario da parte degli operatori garantendo la sostenibilità gestionale ed economica delle imprese anche attraverso azioni di divulgazione tra gli operatori, di informazione e promozione verso i consumatori. L' operazione dà attuazione alle misure di competenza regionale nell' ambito del Programma operativo Feamp Italia



2014 2020, approvato dalla Commissione europea a novembre 2015, con le risorse finanziarie assegnate alla Regione, in qualità di Organismo intermedio delegato per l'attuazione coordinata tra l'amministrazione centrale e le amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli Affari marittimi (Feamp), oggetto dell'Accordo multiregionale sancito a giugno 2016. Antonella Lanfrit.